



Comune di Pontassieve

Nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2026-2027

La presente Nota Integrativa si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di Bilancio di previsione 2025-2027 con particolare riferimento al primo anno di gestione, il 2025, ed è redatta seguendo, dal punto di vista formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1 dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 ed è strutturata secondo il seguente indice:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni delle principali voci di bilancio

LE ENTRATE CORRENTI

Titolo 1 Entrate tributarie

Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati

Con riferimento al gettito ordinario le previsioni di entrata sono elaborate sulla base dell'andamento degli incassi degli anni precedenti e alla normativa vigente.

Di seguito analisi riferite alle partite più rilevanti

L'imposta municipale propria IMU

Essendo un'entrata tributaria riscossa in autoliquidazione la previsione viene fatta in base alla verosimile previsione di incasso entro il termine di approvazione del rendiconto (febbraio) dell'anno cui si riferisce e sulla base dell'andamento degli anni precedenti.

Per il 2025 non si prevedono modifiche di aliquote. Le oscillazioni nel gettito dipendono dalla capacità dei contribuenti di rispettare l'obbligo tributario.

Si stima che l'attività di recupero effettuata in questi anni nonché gli effetti della nuova pianificazione urbanistica potrebbero portare ad un incremento di gettito

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 4.207.000,00	€ 4.220.000,00	€ 4.220.000,00	€ 4.220.000,00

Di sotto l'andamento degli incassi negli anni precedenti

Anno	Accertato definitivo previsione 2024	IMU / Accertato definitivo TASI
2023	4.244.000,00	
2022	4.090.000,00	
2021	4.100.000,00	
2020	4.078.883,82	
2019	3.990.652,18	12.805,37
2018	4.149.073,02	16.003,00
2017	4.021.941,48	13.550,88
2016	4.119.897,89	19.992,52

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751.

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 209 depositata il 13.10.2022 ha cambiato le regole per l'esenzione IMU per l'abitazione principale: ha stabilito che, ai fini dell'esenzione per «abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o

iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente» Dal 2023 tale interpretazione potrebbe portare una diminuzione di gettito aumentando il n. di abitazioni considerate “abitazione principali” e quindi esenti IMU.

Il comma 48 della legge 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha stabilito che a decorrere dal 2021, l'IMU dovuta su una sola unità immobiliare a uso abitativo, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia è ridotta del 50

Addizionale Comunale IRPEF

Dall'anno 2020 con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 25/5/2020 è stata determinata l'incremento dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef nella misura di 0,1 punti percentuali. L'aliquota passa così dallo 0,7% allo 0,8%. Contestualmente è stato deciso di innalzare la fascia di esenzione da € 8.000,00 a € 10.000,00 di reddito. Il gettito è aumentato in misura piena solo dal 2021 per effetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs 360 del 28/09/1998, ma contestualmente ha risentito degli effetti economici della pandemia da Covid 19 e dell'emergenza economica. Il gettito dell'anno 2023 può dirsi essere quello più verosimile e congruo ad una piena ripresa dell'attività produttiva.

Anno	Gettito accertato in bilancio
2024	€ 2.659.877,00
2023	€ 2.595.855,90
2022	€ 2.440.448,93
2021	€ 2.362.845,97
2020	€ 2.085.798,02
2019	€ 2.038.168,81

Somma prevista nell'anno 2024 è € 2.659.877,00 e gli incassi fanno ipotizzare un incremento di gettito rispetto al 2023; Sulla base di questo sono state formulate le previsioni 2025-2027

Le previsioni iscritte in bilancio appaiono pertanto in linea con le stime del MEF e le aliquote approvate.

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	€ 2.659.877,00	€ 2.665.000,00	€ 2.665.000,00	€ 2.665.000,00

TARI

Le previsioni di gettito Tari sono state formulate in base ai dati dell'aggiornamento biennale del PEF 2024-25 che prevedono un'entrata da tariffa per il 2025 di € 4.821.709,00 a fronte di spese per servizi svolti dal gestore di € 4.500.339,00

Dal 2026 si prevede il passaggio a tariffa corrispettiva e l'affidamento dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti al gestore unico e conseguentemente non si è previsto in bilancio né la spesa per il servizio smaltimento né l'entrata relativa al tributo .

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'attività di recupero dell'evasione ha subito una frenata nel 2020 e 2021 in quanto per effetto della pandemia da COVID-19 è stata sospesa per gli enti la possibilità di notificare gli avvisi di accertamento per alcuni mesi ed è stata sospesa l'attività di riscossione coattiva.

L'attività degli uffici non si è mai comunque fermata nei limiti della disponibilità di risorse di personale e della situazione emergenziale. Nel 2023 e 2024 si è stata potenziata l'attività di controllo sui principali tributi (IMU e TARI) con il supporto di una società esterna .Anche nell'anno 2025 e successivi si prevede di continuare l'attività di controllo con l'emissione e la notifica di accertamenti IMU per € 650.000,00 e per la TARI di almeno € 300.000,00;

I dati storici dell'andamento dell'attività di recupero evasione dal 2019 al 2023 sono i seguenti

TARI Rec Evasione	2019	2020	2021	2022	2023
Totale Accertato Competenza	297.300,00	89.804,00	101.671,00	155.570,00	401.184,00
Incassato Competenza	28.940,00	56.617,25	58.730,94	42.386,83	193.772,46
Incassato residuo	27.099,11	27.441,55	36.587,63	66.859,67	137.470,43
Totale incassato	56.039,11	84.058,80	95.318,57	109.246,50	331.242,89
IMU Rec Evasione	2019	2020	2021	2022	2023
Totale Accertato Competenza	650.502,36	295.676,00	355.086,00	370.180,00	671.301,00
Incassato Competenza	90.564,36	65.585,37	66.130,10	100.362,13	341.466,66
Incassato residuo	141.572,59	276.227,92	221.874,55	261.299,43	380.174,61
Totale incassato	232.136,95	341.813,29	288.004,65	361.661,56	721.641,27

Le previsioni 2025-2027 sono formulate in coerenza con il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria che prevede che gli stanziamenti di bilancio devono tener conto degli importi degli avvisi di accertamento notificati nell'anno mentre le riscossioni relative a ruoli anni pregressi possiamo continuare a prevederli e accertarli per cassa.

Tipologia 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali

Questa voce comprende il gettito del Fondo solidarietà comunale

Nel triennio 2025/2027 prosegue il progressivo abbandono del criterio di distribuzione del FSC basato sulla spesa storica, avviato nel 2017, come previsto dal comma 449, lettera c) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, a favore del criterio basato sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

Il comma 494 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023 riduce il FSC dei Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, a partire dall'anno 2025, dell'importo equivalente delle seguenti quote a destinazione vincolata, previste all'interno del FSC, fino all'anno 2024:

- quota per il potenziamento dei servizi sociali (rigo D6 o E1 del prospetto FSC 2024 del portale della finanza locale);
- quota per l'incremento del numero dei posti disponibili nei servizi educativi per l'infanzia (rigo E2 del prospetto FSC 2024 del portale della finanza locale);
- quota per l'incremento del numero alunni disabili a cui viene fornito il trasporto scolastico (rigo E3 del prospetto FSC 2024).

Tale riduzione viene effettuata in attuazione della sentenza n. 71/2023 della Corte Costituzionale, che aveva censurato le norme che introducono vincoli di destinazione al FSC, chiamando il legislatore a intervenire tempestivamente per superare tali norme, che non sono coerenti con il disegno dell'autonomia finanziaria di cui all'art. 119 della Costituzione.

Le risorse oggetto di riduzione verranno comunque riassegnate, come previsto dal comma 496 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023, attraverso il nuovo "Fondo speciale equità livello dei Servizi", che ha una dotazione che corrisponde esattamente, per ciascun anno dal 2025 al 2030, alle minori risorse previste sul FSC per gli stessi anni. I beneficiari del nuovo fondo sono sempre i Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna. A livello contabile, il nuovo fondo è stanziato in entrata al titolo 2° (e non al titolo 1° come il FSC) e riporta le seguenti previsioni

2025 € 205.000,00

2026 € 227.000,00

2027 € 260.000,00

Titolo 2 Trasferimento correnti

Con riferimento ai trasferimenti statali il bilancio 2025-2027 recepisce le novità della legge di bilancio 2024 legge 213/2023 e della legge 178/2020

La legge 213/2023 pone a carico dei comuni la somma complessiva di 200 milioni di euro annui. E' la c.d. "Spending Review" che, come previsto dai commi da 533 a 535 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023, per il comune di Pontassieve richiede un impegno finanziario di

€ 73.682,00 per il 2025

€ 74.559,00 per il 2026

€ 75.036,00 per il 2027

€ 75.094,00 per il 2028

La legge 178/2020 pone a carico dei comuni la somma complessiva di 100 milioni di euro annui. E' la c.d. "Spending Informatica" che, come previsto dai commi da 850 a 853 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 per il comune di Pontassieve richiede un impegno di € 31.555,53 per ciascuno degli anni 2024 e 2025

I due predetti contributi alla finanza pubblica saranno trattenuti a valere sulle somme spettanti a titolo di FSC di ciascun anno pertanto non sono rappresentati in bilancio come minor trasferimento , ma come pagamento e quindi come previsione di spesa

Gli enti locali dovranno impegnare in spesa i due concorsi alla finanza pubblica, provvedendo all'emissione di mandati come “Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme di contenimento di spesa”, In caso di incapienza dei fondi, le somme verranno recuperate sui riversamenti IMU o su qualunque assegnazione finanziaria dovuta dal Ministero dell'Interno.

Riduzione fondo ex AGES

Anche per il triennio 2025/2027 opererà la riduzione dei contributi erariali, ex art. 7, comma 31-sexies del D.L. n. 78/2010, conseguente all'abrogazione del fondo di mobilità dei segretari comunali e provinciali e contestuale abrogazione dell'obbligo di versamento delle relative somme all'Agenzia dei Segretari (AGES).

In base al D.M. del 20 febbraio 2013, per l'anno 2025, la decurtazione verrà effettuata a carico della sede di segreteria singola o convenzionata con riferimento alla data del 31 dicembre 2023.

In caso di segreteria convenzionata, l'ente capofila, a cui viene effettuata la decurtazione, potrà rivalersi in quota parte sui comuni convenzionati alla suddetta data di riferimento

La spesa prevista per la restituzione al comune di Bagno a Ripoli per ciascuno degli anni 2025-2026 e 2027 ammonta a circa € 12.000,00

Tipologia 101 Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

I trasferimenti correnti, inseriti al titolo II dell'Entrata accolgono principalmente le previsioni inerenti le entrate che a vario titolo arrivano dallo stato, dalla regione da comuni , e altri enti pubblici a destinazione vincolata e che presentano poste corrispondenti sul titolo I della spesa “spesa correnti”, con impatto neutro sugli equilibri di bilancio.

Gli stanziamenti vengono elaborati dagli Uffici in considerazione delle informazioni disponibili al momento in cui vengono elaborate le previsioni che in modo fisiologico vengono aggiornate in corso d'anno.

In particolare la **categoria 1 Trasferimenti da amministrazioni centrali**

-vari trasferimenti da stato tra cui quelli per ristoro gettito IMU o Irpef e altri contributi cosiddetti fiscalizzati , il cui gettito è stato previsto nella misura di quanto previsto nell'anno precedente qualora spettante .

-il rimborso da stato per Oneri Tari scuole

- trasferimento da Ministero per progetto ex SPRAR cui corrisponde una uscita di pari importo

- contributi statali Fondo nazionale progetto 0/6 a cui corrisponde analoga previsione di uscita per la realizzazione del progetto

- Rimborso dallo stato per elezioni

La categoria 2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali e comprende

- Trasferimenti da comuni per la gestione associate

-Trasferimenti da comuni per la scuola di Musica

- rimborso quota spettante dell'imposta di soggiorno dall'Unione dei Comuni

- contributi vari della regione per contributi per libri per le scuole paritarie e di infanzia

- trasferimento da società della salute per politiche migratorie

Titolo 3 Entrate extratributarie

All'interno di questo Titolo di bilancio sono previste 5 tipologie secondo la natura dell'entrata

Le previsioni sono state formulate in base alle tariffe approvate e vigenti, in base all'andamento storico degli anni precedenti oltre che agli scenari economici e istituzionali che si prevede possano realizzarsi

Le principali voci di entrata sono

Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le principali voci di entrata di questa tipologia e per complessivi € 4.852.650,00 sono

Proventi farmacia € 2.000.000,00

Canone Unico patrimoniale 500.000,00

Proventi mensa scolastica € 778.000,00

Proventi asilo nido € 192.000,00

Proventi parcometri € 250.000,00

Diritti di segreteria a vario titolo richiesti

Fitti attivi e canoni concessori

Tipologia 200 Proventi derivanti dal controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Questa voce comprende prevalentemente i proventi da sanzioni amministrative al Codice della Strada e tiene conto dei proventi di competenza del Comune di Pontassieve oltre a quelli di spettanza della Città Metropolitana per il 50% delle sanzioni irrogate su strada provinciale.

Lo stanziamento è € 905.600,00 di cui € 885.000,00 Sanzioni al codice della strada

Tipologia 300- interessi attivi

La previsione si riferisce al rimborso da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo delle somme dovute per interessi sull'ammortamento di mutui contratti a condizioni agevolate con tasso totalmente a carico dell'istituto per impiantistica sportiva € 21.173,90

Tipologia 400 -Altre entrate da redditi in conto capitale

Comprende la somma prevista per distribuzione utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati .

Per complessivi € 170.000,00

Tipologia 500- Rimborsi e altre entrate correnti

Questa voce per complessivi € 621.401,98 comprende rimborsi che a vario titolo provengono da soggetti diversi, enti, privati e tra gli importi più rilevanti si citano

- il rimborso dall'Unione dei comuni per la gestione associata dei servizi e del servizio sociale circa € 409.000,00

- rimborso per personale comandato presso vari enti 43.000,00

- Rimborso pasti per mensa insegnanti € 57.378,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate in conto capitale sono costituite da proventi da oneri di urbanizzazione, proventi da alienazioni e contributi specifici per finanziare investimenti

Tipologia 200 Contributi agli investimenti

Sono i contributi agli investimenti che si prevede possano arrivare dallo Stato o dalla Regione o altri enti pubblici e privati per finanziare spese di investimento e opere pubbliche
€ 13.725.536,74 sono contributi da amministrazioni pubbliche
€ 387.221,00 contributo GSE per opere di efficientamento energetico

Tipologia 400 Entrate da alienazioni € 47.500,00

Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale

In questa voce sono previste le entrate da permessi a costruire per complessivi € 800.000,00
La previsione è stata fatta in base all'andamento degli incassi degli anni precedenti e in relazione a quanto previsto dello strumento di pianificazione generale.

Per quanto riguarda l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, a decorre dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abitativi edilizi, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Si tratta di un ventaglio di opzioni diversificato ma di limitata applicazione concreta, fatta eccezione per le opere di urbanizzazione primaria (quali strade e parcheggi, acquedotto, fognatura e depurazione, rete elettrica, rete gas, rete telefonica, pubblica illuminazione, verde attrezzato, cimiteri) e secondaria (quali asili nido, scuole materne e dell'obbligo, mercati di quartiere, delegazioni comunali, chiese ed altri edifici religiosi, impianti sportivi, centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie, aree verdi di quartiere).

In relazione a queste opere, gli enti possono destinare gli oneri (oltre che alla realizzazione ex novo) anche ad interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

Con l'emendamento alla legge di conversione del decreto legge 148/2017 (collegato fiscale), è stato inoltre modificato il comma 460 della legge 232/2016 e inserite, tra gli interventi finanziabili con gli oneri di urbanizzazione, anche le spese di progettazione a prescindere dall'opera a cui sono finalizzate con immediate e significative conseguenze per i Comuni.

Di seguito le previsioni riferite ai proventi da oneri di urbanizzazione con la percentuale di destinazione a spesa corrente

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 905.673,31	€ 600.000,00	€ 305.673,23
2023 (assestato)	€ 802.500,00	€ 642.000,00	€ 160.500,00
2024	€ 800.000,00	€ 497.760,84	€ 302.239,16
2025	€ 800.000,00	€ 481.000,00	€ 319.000,00
2026	€ 800.000,00	€ 481.000	€ 319.000,00
2027	€ 800.000,00	€ 481.000,00	€ 319.000,00

LE SPESE

Nello schema del Bilancio le SPESE sono dettagliate per Missioni e Programmi: **le Missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'amministrazione; **i Programmi** rappresentano le attività omogenee volte al raggiungimento degli obiettivi definiti nelle Missioni. I programmi sono articolati in **Macroaggregati**, secondo la natura economica della Spesa.

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'amministrazione:

- 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
- 02 Giustizia
- 03 Ordine pubblico e sicurezza
- 04 Istruzione e diritto allo studio
- 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
- 07 Turismo
- 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- 10 Trasporti e diritto alla mobilità
- 11 Soccorso civile
- 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- 13 Tutela della salute
- 14 Sviluppo economico e competitività
- 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
- 19 Relazioni internazionali
- 20 Fondi e accantonamenti
- 50 Debito pubblico
- 60 Anticipazioni finanziarie
- 99 Servizi per conto di terzi

Di seguito i macroaggregati delle spese correnti che ne rappresentano la composizione qualitativa:

- ☐ redditi da lavoro dipendente
- ☐ imposte e tasse a carico dell'ente
- ☐ acquisto di beni e servizi
- ☐ trasferimenti correnti
- ☐ interessi passivi
- ☐ altre spese per redditi di capitali
- ☐ altre spese correnti

SPESE CORRENTI

Le previsioni di spesa corrente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 6 del Regolamento di contabilità, sono state elaborate seguendo le indicazioni formulate dalla dirigenza dell'Ente. Sono stati analizzati i trend delle previsioni di spesa corrente con riferimento alla serie storica dei dati ed alle linee programmatiche del Sindaco.

La tabella sotto riportata illustra la dinamica della spesa corrente per macro aggregato:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024 (prima della variz di novembre)	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 4.539.455,48	4.358.774,46	4.304.033,00	4.334.033,00
	di cui FPV	€ 189.497,59			
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 270.120,99	253.903,54	253.200,00	253.200,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 13.225.141,94	12.704.556,20	8.210.954,75	8.191.752,13
104	Trasferimenti correnti	€ 3.951.667,29	3.611.323,23	3.759.307,96	3.774.202,03
105	Trasferimenti di tributi	€ -	-	-	-
106	Fondi perequativi	€ -	-	-	-
107	Interessi passivi	€ 450.103,43	418.482,64	389.221,02	359.052,83
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 58.200,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
110	Altre spese correnti	€ 1.796.756,36	1.886.689,36	1.161.979,41	1.161.979,41
Totale		24.291.445,49	23.267.729,43	18.112.696,14	18.108.219,40

Il Fondo di riserva e il Fondo di riserva di cassa

Il Fondo di riserva è stato previsto in euro 70.000,00 pari allo 0,3% del totale spese correnti .

Il Fondo di riserva di cassa è previsto dal comma 2 quater dell'art. 166 del D.Lgs 267/2000 nella misura minima dello 0,2% delle previsioni di cassa spese finali e in bilancio è previsto uno stanziamento di 80.000,00.

Fondi per spese potenziali

Alla Missione 20 Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Fondo accantonamento TFR Sindaco € 4.140,000 su tutti e tre gli anni;

Fondo liti L'accantonamento per l'anno 2025 pari a € 4.200,00 è stato fatto in base al numero e all'entità di contenziosi aperti nel 2024 e non ancora conclusi e applicando una percentuale che va da 0 a 100% in base all'alea di soccombenza ;

Fondo rinnovi contrattuali €40.000,00 su tutti e tre gli anni;

Fondo perdite società partecipate: € 175,00. Tale accantonamento è stato fatto analizzando tutte le società partecipate e calcolato poi in base alla quota di partecipazione su quelle che avevano registrato perdite non ripianate

In questa Missione è stato poi previsto il Nuovo fondo “per il contenimento della spesa” per recepire la novità prevista dall'art. 104 del DDL bilancio 2025

Tale norma , se approvata in via definitiva, prevede un ulteriore contributo alla Finanza Pubblica da parte dei comuni.

L'importo del fondo, da finanziarsi con risorse di parte corrente, dal 2025 al 2029 sarà determinato sulla base di criteri e modalità definiti con decreto da emanarsi entro il 31 gennaio 2025, previa intesa in sede di conferenza Stato tenuto conto anche degli impegni spesa corrente al netto degli interessi, servizio rifiuti, trasferimenti per concorso finanza pubblica e missione 12 come risultanti dal rendiconto 2023.

Tale contributo deve essere rappresentato in bilancio come accantonamento da destinarsi alle spese di investimento o per finanziare eventuale disavanzo.

Nel bilancio 2025 2026 e 2027 è stata prevista la cifra di € 40.000,00 per ciascun anno in attesa di conoscere gli importi esatti

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia esigibilità.

Le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e per le quali è stato calcolato il FCDE per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 sono le seguenti

Entrate da recupero evasione IMU

Entrate da recupero evasione Tassa rifiuti

Entrate da sanzioni per violazioni al Codice della Strada

Entrate da Canone unico occupazione permanente

Entrate da Tassa rifiuti TARI

Entrate da servizio mensa scolastica

Proventi da sponsorizzazioni

Proventi farmacia

Entrate da vendita cataloghi

Proventi asilo nido

Proventi trasporto scolastico

Proventi ludoteca

Entrate da abbonamenti parcheggio

Fitti attivi

Sono state escluse dall'accantonamento a FCDE le entrate dell'IMU, dell'Addizionale comunale IRPEF e da trasferimenti da enti pubblici come previsto dal principio contabile e tutte quelle extratributarie che vengono accertate al momento dell'incasso perché le modalità di gestione prevedono un incasso nel momento stesso in cui sorge il credito .

Gli oneri di urbanizzazione vengono accertati per cassa .

Tutte le altre entrate per le quali non è stato calcolato e previsto il FCDE vengono accertate per cassa .

Con riferimento al FCDE da stanziare nel bilancio di previsione 2024/2026, il comune si è avvalso, laddove più favorevole , della facoltà introdotta dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis, comma 1 del D.L. n. 41/2021, che stabilisce che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti possono quantificare il FCDE dei titoli 1° e 3° delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

I Fondi Crediti Dubbia Esigibilità sono stati calcolati per ciascuna **capitolo** di entrata applicando all'importo complessivo dello stanziamento una percentuale pari al complemento a 100 della percentuale di esigibilità calcolata come **medie semplici dei rapporti annui** tra accertato e riscosso del quinquennio precedente.

Il periodo preso a riferimento è il quinquennio 2019-2023 con conteggio delle riscossioni non solo a competenza ma anche a residuo dell'anno successivo.

FCDE recupero evasione IMU

	Previsione	% di Accantonamento	Stanziamento in bilancio
2025	650.000,00	40,28	261.846,11
2026	500.000,00	40,28	201.420,09
2027	500.000,00	40,28	201.420,09

FCDE recupero evasione TARI

	Previsione	% di Accantonamento	Stanziamento in bilancio
2025	300.000	34,68	104.036,18
2026	300.000	34,68	104.036,18
2027	300.000	34,68	104.036,18

FCDE TARI

	Previsione	% di accantonamento	Stanziamento in bilancio
2025	4.821.709,00	13,69	659.908,93

FCDE SANZIONI AL CODICE STRADA relativo a contravvenzioni ex art 208 e 142 del CDS

	Previsione	% di accantonamento	Stanziamento in bilancio
2025	885.000,00	40,99	362.800,89
2026	885.000,00	40,99	362.800,89
2027	885.000,00	40,99	362.800,89

FCDE Canone Unico

Calcolato unicamente per la parte del canone unico relativa alle occupazioni permanenti perché per le restanti tipologie di occupazione o di esposizione pubblicitaria si accerta per cassa

	Previsione	% di accantonamento	Stanziamento in bilancio
2025	200.000,00	2,97	5.943,68
2025	200.000,00	2,97	5.943,68
2026	200.000,00	2,97	5.943,68

FCDE MENSA

Dall'anno scolastico 2023-2024 è prevista la riscossione diretta del servizio mensa. Non avendo i dati degli accertamenti e delle riscossioni del quinquennio precedente si è provveduto a calcolare la % dell'FCDE basandosi sui dati delle riscossioni del periodo in cui la mensa veniva gestita direttamente comunicati dal responsabile del servizio e sui dati delle riscossioni del primo anno scolastico 23-24

	Previsione	% accantonamento	Stanziamento in bilancio
2025	778.500,00	6,4	49.824,00
2026	778.500,00	6,4	49.824,00
2027	778.500,00	6,4	49.824,00

Altre entrate Extratributarie

	Previsione	% accantonamento	Stanziamento in bilancio
ATTIVITA' CULTURALI SPONSORIZZATE	10.000,00	7,73	772,87
PROVENTI FARMACIA	2.000.000,00	0,19	3.839,80
ENTRATA DA VENDITA CATALOGHI	1.500,00	-	-
PROVENTI ASILIO NIDO - DA PRIVATI	192.000,00	0,11	213,60
PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO	62.000,00	1,92	1.188,90
PROVENTI LUDOTECA DA PRIVATI	1.500,00	-	-
ENTRATE ABBONAMENTI PARCHEGGIO VIA DEL PRATO	16.800,00	-	-
FITTI ATTIVI - RISORSE	17.200,00	2,49	428,51
INTROITI PER LOCAZIONE BENI MOBILI ED IMMOBILI ATTREZZATI - RISORSE (PI)	35.000,00	6,20	2.170,89
CANONE AFFITTO LOCALI MENSA	79.300,00		-

FITTO LOCALI EX COMANDO PM	22.800,00	-	-
CANONI DISTRIBUTORI	6.200,00		-
CANONE UNICO PATRIMONIALE PUBBLICITA'	75.000,00		-
CANONE UNICO PATRIMONIALE POLIZIA MUNICIPALE	75.000,00		-
Totale FCDE			8.614,57

L'INDEBITAMENTO

Alla Missione 50 delle spese sono riportati gli oneri annualmente previsti per sostenere le rate del debito contratto e da contrarre nei prossimi anni e sono così riepilogati:

Dati da bilanci di previsione	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	301.796,28	449.603,43	418.482,64	389.221,02	359.052,83
interessi passivi per mutui da assumere			-	-	-
entrate correnti	22.398.247,81	22.398.247,81	22.418.422,20	22.418.422,20	22.418.422,20
% su entrate correnti	1,22%	1,12%	1,87%	1,74%	1,60%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	13.040.530,15	14.500.229,66	13.625.064,45	12.540.594,75	11.426.233,19
Nuovi prestiti (+) previsione	2.220.000,00				210.000,00
Prestiti rimborsati (-) previsione	760.300,49	859.625,06	1.084.469,70	1.114.361,56	1.145.392,04
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	15.540,15			
Totale fine anno	14.500.229,66	13.625.064,45	12.540.594,75	11.426.233,19	10.490.841,15
Nr. Abitanti al 31/12	20.607	20.608	20.357	20.357	20.357
Debito medio per abitante	703,66	661,15	616,03	561,29	515,34

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	Accert. 2023	Prev definitive 2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	299.401,89	449.603,43	418.482,64	389.221,02	359.052,83
Quota capitale	760.300,49	859.703,16	1.084.469,70	1.114.361,56	1.145.392,04
Totale fine anno	2.024.865,42	2.024.865,42	1.502.952,34	1.503.582,58	1.504.444,87

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

L'avanzo presunto 2024, alla data di redazione del Bilancio 2025-2027 risulta essere pari ad €7.659.007,74

Il dettaglio delle quote accantonate, vincolate e destinate è riportato nella seguente tabella:

<u>Parte accantonata</u>	
Fondo contenzioso	120.321,32
Fondo perdite soc. partecipate	350,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	5.607.043,02
Altri accantonamenti:	242.116,91
<u>Parte Vincolata</u>	
Vincoli derivanti da legge	133.929,98
Vincoli derivanti da trasferimenti	364.284,89
Vincoli derivanti da mutui	4.263,04
Vincoli formalmente attribuiti	88.981,25
Parte destinata investimenti	107.661,71
Parte libera	990.055,62

Nel bilancio 2025 è previsto l'utilizzo di avanzo vincolato presunto per € 435,50. Si riferisce alla seconda rata di 4 di un'eccedenza di risorse da fondi COVID da restituire allo stato

Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.M. 19/6/2024 "Gli enti locali in eccedenza finale di risorse, a partire dal bilancio di previsione 2024/2026, fino a quello del triennio 2027/2029, approvano il bilancio applicando in entrata del primo esercizio un importo pari a un quarto dell'importo indicato nella colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale" delle Tabelle C e D, accantonato tra le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 e ALLEGANO IL RELATIVO ALLEGATO A/2 DEL RENDICONTO 2023.

Secondo un parere della commissione Arconet trattandosi di applicazione di avanzo vincolato presunto occorre attivare la procedura dell'art. 187 c. 3-quater del Tuel. E di conseguenza allegare al bilancio di previsione i prospetti A2.

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili:

I principali interventi programmati per spese di investimento nel 2025 e loro fonti di finanziamento sono i seguenti:

	COSTO TOTALE INTERVENTO	Previsione annuale 2025	Finanz. Oner	Fin. Alienazioni	Fin. Contributi	Fin. Avanzo	Fin.MU TUO	Fin. FPV
2024								
Interventi San Piero a strada	900.000,00	900.000,00			900.000,00			
Consolidamento via di Vetrice	1.100.000,00	1.100.000,00			1.100.000,00			
Efficientamento energetico primaria Sieci	1.875.198,00	1.875.198,00			1.875.198,00			
Nuovo impianto fotovoltaico scuola Sieci	261.405,70	261.405,70	113.050,66		148.355,04			
Bando città murate	310.000,00	292.944,00	44.944,00		248.000			
Ciclopista dell'arno		491.204,00			491.204,00			
Manutenzione copertura palazzo ex tribunale	800.000,00	800.000,00			800.000,00			
Manutenzione Piscina	3.500.000,00	3.500.000,00			3.500.000,00			
Parcheggio scambiatore area ferroviaria	5.305.484,00	2.200.000,00			2.200.000,00			
Spazio Bandi attivi	279.000,00	279.000,00	139.000,00		140.000,00			
Adeguamento sismico palazzo comunale	2.100.000,00	2.100.000,00			2.100.000,00			
Manutenzione ponte mediceo	400.000,00	400.000,00			400.000,00			
Area Centauro		350.000,00			350.000,00			

Nel triennio è previsto il ricorso all'indebitamento solo nel 2027 . E' prevista l'assunzione di un mutuo di € 210.000,00 per cofinanziare il seguente intervento

	COSTO TOTALE INTERVENTO	Previsione annuale 2025	Finanz. Oner	Fin. Alienazioni	Fin. Contributi	Fin. Avanzo	Fin.MUTUO
2027							
Estensione Idrica e gas	850.000	850.000,00			640.000,00		210.000,00

Nel triennio Le risorse proprie sono costituite dai proventi da Oneri di Urbanizzazione, tolto la quota destinata a spesa corrente, e viene destinata a spese di manutenzione straordinari del patrimonio comunale e degli edifici scolastici per finanziare progetti

I proventi da alienazioni vengono destinati ad acquisto di arredi e attrezzature

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

Con deliberazione del Consiglio Comunale 87 del 30/12/2013 è stata concessa garanzia fideiussoria a favore della Polisportiva Sieci per l'assunzione di un mutuo di € 150.000,00

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 27/11/2014 è stata concessa garanzia fideiussoria a favore dell'associazione cacciatori "Il Solengo" per l'assunzione di un mutuo di € 40.000,00.

Con delibera del Consiglio comunale n.55 del 28/07/2016 è stata concessa garanzia fideiussoria a favore della Polisportiva Sieci per l'assunzione di un mutuo di € 250.000,00

Con deliberazione del consiglio n. 81 del 28/09/2009 è stata prestata garanzia ipotecaria di 3.600.000,00 per somme anticipate da Casa spa di € 1.800.000,0 mediante l'assunzione di un mutuo per la realizzazione di n. 20 alloggi di edilizie economico popolare nel comparto edificatorio Mezzana II

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 28/7/2020 e 94 del 29/12/2020 è stata rilasciata garanzia fideiussoria alla U.S. Molinense A.S.D. per lavori per la messa a norma e l'efficientamento energetico del campo sportivo di Molino del Piano.

Con deliberazione Consiglio Comunale n. 35 del 10/06/2021 è stata rilasciata garanzia fideiussoria di € 300.000,00 a favore della A.S.D. Polisportiva E. Curiel per l'assunzione di mutuo per il finanziamento dei lavori di ampliamento delle attrezzature sportive presso il parco pubblico "E. Curiel" nel capoluogo comunale – progetto approvato con delibera di GM . n. 75 del 11/05/2021

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali e l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Si riporta l'elenco delle partecipazioni possedute dal Comune di Pontassieve con indicazione della quota percentuale

Toscana Energia SpA - operativa dal 1° marzo 2007, nata dalla fusione di Fiorentinagas e Toscana Gas. E' l'azienda leader nel settore della distribuzione del gas naturale in Toscana dove distribuisce gas naturale in ben 101 comuni.

Nel corso del 2019 Toscana Energia è entrata a far parte dell'area di consolidamento del Gruppo Italgas, il primo operatore nazionale nella distribuzione del gas. Italgas è divenuto il socio di maggioranza della Società ad ottobre 2019 con l'acquisto di quote azionarie da soci pubblici.

La quota di partecipazione del Comune è dello 0,0070%.

Valdarno Sviluppo SpA – Società per la promozione di iniziative per il rilancio economico e produttivo del Valdarno superiore. Ha partecipazione da privati e a seguito dell'accoglimento dell'istanza di fallimento, la società è sottoposta a procedura fallimentare. La quota di partecipazione del Comune è dell'1,05%. Sottoposta a procedura fallimentare.

Casa SpA - Società a totale partecipazione pubblica e a controllo pubblico costituita ai sensi della L.R.T. n. 77/1998 dai Comuni della Provincia di Firenze (Area Fiorentina) che ne sono anche gli attuali Soci. La società esercita in forma associata le funzioni di cui all'art. 5 comma primo della citata legge n. 77/1998 in virtù del contratto di servizio stipulato con i Comuni del Lode Fiorentino. Eroga il servizio di gestione di edilizia residenziale pubblica.

Si tratta di una società "in house" a totale partecipazione pubblica, affidataria diretta di servizi. La quota di partecipazione del Comune è del 2%.

Alia Servizi Ambientali S.p.A.: nel corso del 2021 Alia, Consiag, Publiacqua e Publiservizi, su mandato dei soci pubblici, hanno sottoscritto un protocollo per lo studio di un progetto d'integrazione che prevede la creazione di un soggetto industriale, controllato e guidato dai Comuni, per la gestione dei servizi pubblici locali ambientali, idrici ed energetici sul territorio toscano attraverso la compartecipazione, anche societaria, delle attività relative ai servizi pubblici erogati dalle società già operanti nel territorio: la Multiutility, che rappresenta per i soci pubblici lo strumento idoneo a superare la frammentazione dei servizi pubblici toscani. Si è puntato quindi alla costituzione di una "public company": Alia Servizi Ambientali S.p.A., è una società a capitale interamente pubblico.

A seguito della costituzione della Multiutility, in data 1 febbraio 2023, la società Acque Toscane S.p.A., della quale il Comune di Pontassieve deteneva quote per l'1,97%, è stata fusa per incorporazione in Alia. Successivamente nel mese di dicembre 2023 è stato sottoscritto l'aumento del capitale sociale di Alia S.p.A., mediante, fra l'altro, il conferimento del pacchetto azionario di A.E.R. Ambiente Energia Risorse S.p.A. di cui il Comune di Pontassieve deteneva il 45,86%.

Al 29.12.2023 il Comune di Pontassieve deteneva lo 0,495% delle quote di Alia S.p.A. per un totale di n. 1.782.970 azioni.

Nel corso del 2023 il servizio di smaltimento di rifiuti è stato gestito dalla società A.E.R. S.p.A. in forza del contratto di servizio in essere. Pertanto la società Alia S.p.A., pur essendo una società a totale partecipazione pubblica, nel 2023 non era affidataria diretta di servizio pubblico.

S.I.A.F. S.p.A. – società mista pubblico (52%) privato (48%) affidataria per conto dei soci pubblici del servizio di ristorazione scolastica. Con l'acquisizione della partecipazione societaria il comune persegue finalità istituzionali provvedendo all'erogazione del servizio di refezione scolastica e del servizio di produzione e trasporto pasti per gli asili nido comunali. L'acquisizione è avvenuta in data 30 luglio 2021. Nel 2022 la società ha deliberato l'aumento del capitale sociale ed il Comune di Pontassieve non ha sottoscritto nuove azioni, per cui la quota di partecipazione del comune è passata dallo 0,1%, del 2021, allo 0,04% nel 2022.

Consorzio "Società della Salute Fiorentina Sud-Est" – Consorzio pubblico di funzioni dotato di personalità giuridica e autonomia gestionale. Scopo del Consorzio è il miglioramento della salute e del benessere fisico, psichico e sociale dei cittadini, perseguendo i fini delineati dalla disciplina regionale di settore. Si tratta di un ente strumentale partecipato ai sensi del comma 2 par. 2.2 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato. Il Consorzio è stato costituito in data 14.01.2021 tra l'Azienda USL Toscana Centro e i Comuni della zona Fiorentina Sud Est.

Dal 1 luglio 2023 la S.d.S., sulla base di quanto stabilito dall'art. 71 bis comma 3 lettere c) e d) della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii. e dal PSSIR, esercita la gestione diretta delle attività socio-sanitarie del Comune. Il Comune detiene una quota di partecipazione del 7,47%.

